

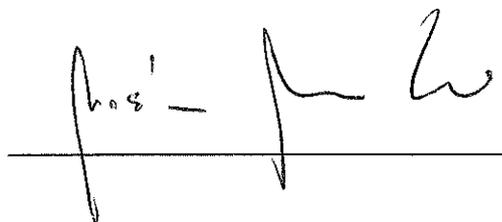
COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2011*

L'organo di revisione



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned above a horizontal line.

Comune di CAVA MANARA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 05/04/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Cava Manara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 05/04/2012

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto MUSTARELLI MASSIMO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. _____ del _____._____;

♦ ricevuta in data 29/03/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 19.03.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;

- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) per l'anno 2010;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 21/12/2000

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
 - *sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 18;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2011, con delibera n. 47;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1761 reversali e n. 3053 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2010		875.387,56
Riscossioni		5.607.651,25
Pagamenti		5.745.241,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010		737.796,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		737.796,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	738.429,70	////
Anno 2010	875.387,56	////
Anno 2011	737.796,88	////

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 50.957,23**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.434.515,58
Impegni	(-)	5.383.558,35
Totale avanzo di competenza		50.957,23

Riscossioni	(+)	4.163.881,37
Pagamenti	(-)	4.175.712,66
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>
		-11.831,29
Residui attivi	(+)	1.270.634,21
Residui passivi	(-)	1.207.845,69
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>
		62.788,52
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	50.957,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	2.098.153,26	2.923.786,23
Entrate titolo II	1.344.896,93	185.978,23
Entrate titolo III	966.037,17	1.179.680,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.409.087,36	4.289.445,11
(B) Spese titolo I	4.013.764,73	4.068.932,53
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	238.420,74	237.861,20
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	156.901,89	-17.348,62
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	71.000,00	71.000,00
-contributo per permessi di costruire	71.000,00	71.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	184.959,86	3.000,00

	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
	entrate recupero taxa rifiuti ai sensi comma 340 legge 311/2004	88.000,00	3.000,00
	Intereventi a sostegno dei comuni art. 14 comma 13 DI 78/2010	25.471,44	
	trasferimenti dallo Stato minori introiti addizionale comunale 2009/2010	4.447,31	
	economie di bilancio	67.041,11	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.942,03	50.651,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
	704.962,10	593.544,31
(M)	Totale titoli (IV+V)	704.962,10
(N)	Spese titolo II	525.238,46
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	68.305,85
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	3.000,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
	Saldo di parte capitale (O+P+Q)	305,85
	6.116,43	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Per funzioni delegate dalla Regione	33.063,30	33.063,30
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	29.824,00	29.824,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	40.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE CARATTERE NON RIPETITIVO	
ICI ANNI 2009/2010 - AREE EDIFICABILI NUOVO PGT	38.846,71
RECUPERO TARSU AI SENSI COMMA 340 LEGGE 311/2004	21.293,16
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNI PRECEDENTI NON RIPARTIBILE	3.052,97
CONTRIBUTO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE ANNO 2008	23.800,46
SALDO CONTRIBUTO ORDINARIO 2010	8.432,84
SALDO CONTRIBUTI SERVIZI IVA ESTERNALIZZATI ANNO 2010	2.667,96
CONGUAGLIO RIMBORSO MUTUI DA PARTE PAVIA ACQUE ANNI 2009/2010	65.144,15
RIMBORSO SPESE DI GIUDIZIO ANNULLAMENTO SANZIONE AMMINISTRATIVA	1.653,60
RIMBORSO DA PARTE INAIL INFORTUNI DIPENDENTI COMUNALI	5.663,56
	170.555,41

SPESE CORRENTI CARATTERE NON RIPETITIVO	
FESTA 150^ UNITA' ITALIA	7.758,71
MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI GIOCO	15.300,00
CONTRIBUTI SOCIETA' SPORTIVE PAGAMENTO BOLLETTE UTENZE	11.200,00
SISTEMA INFORMAZIONE GRATUITA CITTADINI VIA SMS	11.266,31
VESTIARIO E MATERIALE PER LA PROTEZIONE CIVILE	20.000,00
ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE	13.350,00
ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA	7.000,00
ARREDI E ELETTRODOMESTICI NIDO	6.000,00
IVA SULLA PERMUTA DEL TERRENO COMUNE/ANTAAR&S	16.000,00
MODIFICA SOFTWARE AREA FINANZIARIA/TRIBUTI	9.852,62
NUOVO SITO INTERNET UFFICIALE COMUNE CAVA MANARA	2.843,50
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI	50.000,00
	170.571,14

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo/ di Euro 412.992,70, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	.		875.387,56
RISCOSSIONI	1.443.769,88	4.163.881,37	5.607.651,25
PAGAMENTI	1.569.529,27	4.175.712,66	5.745.241,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			737.796,88
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		112.859,99
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		300.132,71
	Totale avanzo/disavanzo		412.992,70

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	5.434.515,58
Totale impegni di competenza	-	5.383.558,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.957,23

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	7.925,69
Minori residui attivi riaccertati	-	33.019,03
Minori residui passivi riaccertati	+	102.728,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		77.635,59

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.957,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		77.635,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		284.399,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		412.992,70

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	96.731,34	83.729,16	112.859,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	102.893,62	200.670,72	300.132,71
TOTALE	199.624,96	284.399,88	412.992,70

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾:.....

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rfluente nel risultato di amministrazione.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.161.014,08	2.923.786,23	762.772,15	35%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	989.099,64	185.978,23	-803.121,41	-81%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.061.672,88	1.179.680,65	118.007,77	11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	560.800,00	593.544,31	32.744,31	6%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	360.000,00	0,00	-360.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	738.395,00	551.526,16	-186.868,84	-25%
Avanzo di amministrazione applicato		0,00		0,00	-----
Totale		5.870.981,60	5.434.515,58	-436.466,02	-7%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.941.925,40	4.068.932,53	127.007,13	3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	592.800,00	525.238,46	-67.561,54	-11%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	597.861,20	237.861,20	-360.000,00	-60%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	738.395,00	551.526,16	-186.868,84	-25%
Totale		5.870.981,60	5.383.558,35	-487.423,25	-8%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- lo scostamento evidenziato nel titolo II delle entrate è dovuto all'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio e alla quota di compartecipazione iva a favore che hanno sostituito i precedenti trasferimenti erariali; tale entrate a differenza del trasferimenti sono allocate al titolo I dell'entrata;
- Lo scostamento al titolo I è dovuto in parte, a quanto indicato al punto precedente, e in parte, in senso opposto, a mancati introiti di ici e di recupero taxa rifiuti ai sensi del comma 340 della legge 311/2004;
- lo scostamento evidenziato al titolo III è dovuto in particolar modo ai maggiori proventi di fognatura e depurazione;
- lo scostamento evidenziato al titolo IV è dovuto a concessioni di cappelle cimiteriali ed alienazione del diritto di superficie inizialmente non previste e per contro a minori introiti di oneri di urbanizzazione;

- relativamente alla spesa lo scostamento è dovuto in parte alla decisione di finanziare con le entrate a carattere non ripetitivo previste per l'anno 2011 spese correnti non ripetitive, anziché spese in conto capitale, in quanto l'assunzione di impegni di spesa di investimento, alla luce dell'obiettivo da raggiungere ai fini del patto di stabilità 2012, avrebbe compromesso il rispetto di tale obiettivo

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.932.136,17	2.098.153,26	2.923.786,23
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.240.917,94	1.344.896,93	185.978,23
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	811.478,98	966.037,17	1.179.680,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	475.226,05	704.962,10	593.544,31
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	705.050,09	641.242,20	551.526,16
<i>Totale Entrate</i>		<i>5.166.818,23</i>	<i>5.757.301,66</i>	<i>5.436.526,58</i>

<i>Spese</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.751.179,78	4.013.764,73	4.068.932,53
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	389.226,95	812.805,53	525.238,46
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	230.645,10	238.420,74	237.861,20
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	705.020,09	641.242,20	551.526,16
<i>Totale Spese</i>		<i>5.078.080,92</i>	<i>5.708.243,20</i>	<i>5.385.569,35</i>

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	88.737,31	49.058,46	50.957,23
---	------------------	------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	4.289,00
impegni titolo I	4.069,00
riscossioni titolo IV	794,00
pagamenti titolo II	903,00
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	111,00
Obiettivo programmatico 2011	95
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	16

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2011, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 23/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 16/09/2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
				0
I.C.I.	544.138,14	581.000,00	560.000,00	-21.000,00
I.C.I. anni precedenti		51.900,00	44.975,47	-6.924,53
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	21.086,00	22.000,00	1.882,00	-20.118,00
ICI coattiva	1.233,46	0,00	290,71	290,71
Addizionale IRPEF	460.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	89.460,00	90.000,00	93.700,23	3.700,23
Compartecipazione IRPEF	109.828,09	109.828,08	0,00	-109.828,08
Imposta di scopo				0,00
Imposta sulla pubblicità	64.911,77	65.000,00	56.101,19	-8.898,81
Addizionale comunale anni precedenti	30.000,00	0,00	3.052,97	3.052,97
Compartecipazione iva	0	0	426.101,33	426101,33
Totale categoria I	1.320.657,46	1.389.728,08	1.656.103,90	266.375,82
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	647.602,33	698.786,00	696.005,65	-2.780,35
TOSAP	22.125,53	23.000,00	21.448,00	-1.552,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	107.767,94	49.500,00	24.763,34	-24.736,66
				0,00
Altre tasse				0,00
Totale categoria II	777.495,80	771.286,00	742.216,99	-29.069,01
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				0,00
Altri tributi propri				0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	525465,34	525.465,34
Totale categoria III	0,00	0,00	525.465,34	525.465,34
Totale entrate tributarie	2.098.153,26	2.161.014,08	2.923.786,23	762.772,15

Tutte le entrate comunali sono gestite e riscosse direttamente dal Comune, così come l'attività di controllo e accertamento. Relativamente alla tassa rifiuti solidi urbani la stessa viene normalmente emessa nel mese di ottobre dell'anno di riferimento. E' previsto il pagamento in 3 rate due delle quali con scadenza nell'anno di riferimento. Per i mancati pagamenti della tassa fino all'anno di imposta 2009 si è provveduto alla riscossione coattiva tramite Equitalia.

L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ha risentito della modifica dell'organico del personale addetto ai tributi a cui si è aggiunto un lungo periodo di assenza di un dipendente a seguito di infortunio.

Nel dettaglio è continuata nel corso del 2011 l'attività di controllo delle superfici tassabili ai sensi del comma 340 delle legge 311/2004, con recupero delle annualità precedenti ma la stessa, per le motivazioni di sopra esposte, non è ancora portata a termine.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	22.000,00	1.882,00	1.882,00
Recupero evasione Tarsu	41.800,00	21.257,56	21.257,56
Recupero evasione altri tributi		1.169,00	1.169,00
Totale	63.800,00	24.308,56	24.308,56

In merito si raccomanda nel 2012 maggiore attenzione e tempo dedicati all'attività di recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	23.899,52
Residui riscossi nel 2011	21.848,83
Residui eliminati	///
Residui al 31/12/2011	2.050,69

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	632.641,56	
- da addizionale	63.264,16	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		695.905,72
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		727.508,08
Percentuale di copertura		96%

La percentuale di copertura prevista era del 98%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	290.428,88
Residui riscossi nel 2011	196.748,81
Residui eliminati	////
Residui al 31/12/2011	93.680,07

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
174.771,54	265.043,68	327.760,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 40,62% (limite massimo 75%)
- anno 2010 26,79% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 21,66% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	1.694,32
Residui riscossi nel 2011	1.694,32
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.070.326,96	1.121.331,82	100.581,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	29.621,42	10.596,14	8.885,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	54.502,31	36.856,27	33.063,30
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	86.467,25	176.112,70	43.447,14
Totale	1.240.917,94	1.344.896,93	185.978,23

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Nel corso dell'anno si è provveduto ad allocare, in attuazione del federalismo fiscale, i trasferimenti dallo stato al titolo I dell'entrata alle due nuove risorse appositamente create: FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E COMPARTECIPAZIONE IVA, provvedendo, sulla base dei dati comunicati dal Ministero, al corrispondente storno delle poste inizialmente previste al titolo II.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	698.815,94	756.923,40	744.578,68	12.344,72
Proventi dei beni dell'ente	75.353,86	92.340,00	92.458,57	-118,57
Interessi su anticip.ni e crediti	3.649,55	1.500,00	1.523,34	-23,34
Utili netti delle aziende	10.000,00	7.900,00	7.780,13	119,87
Proventi diversi	178.217,82	330.321,13	333.339,93	-3.018,80
Totale entrate extratributarie	966.037,17	1.188.984,53	1.179.680,65	9.303,88

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	111.361,44	239.205,78	-127.844,34	47%	46,00%
Centro estivo	9.715,00	14.703,66	-4.988,66	66%	59,26%
Soggiorno invernale anziani	6.215,00	7.106,57	-891,57	87%	86,05%
Impianti sportivi	744,00	112.817,85	-112.073,85	1%	2,40%
Refezione scolastica	16.613,26	49.500,00	-32.886,74	34%	31,48%
Trasporto alunni	15.063,50	60.798,02	-45.734,52	25%	24,09%
Assistenza domiciliare	38.405,83	82.776,40	-44.370,57	46%	51,35%
Centro estivo scuola materna	6.992,40	11.669,82	-4.677,42	60%	61,74%
Servizio integrativo pomeridiano	27.916,00	27.411,33	504,67	102%	77,33%

In merito si osserva: la percentuale di copertura realizzata risulta in linea con quella prevista.

Fanno eccezione il centro estivo (la maggior percentuale di copertura è dovuta ad un risparmio di costi nell'organizzazione del servizio), l'assistenza domiciliare (la cui percentuale di copertura varia in relazione alla tipologia di utenza che accede al servizio) ed il servizio integrativo pomeridiano (la maggior percentuale di copertura deriva dalla maggiore adesione al servizio)

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione	527.488,28	332.760,83	-194.727,45	159%	159%
Nettezza urbana	695.905,72	727.508,08	31.602,36	96%	98%
Altri servizi	0,00		0,00		

Relativamente al servizio fognatura e depurazione si specifica che tra i proventi è stato considerato anche il rimborso della quota capitale dei mutui afferenti il servizio idrico integrato.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
///	///	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///

L'ente al 31.12.2011 possiede le seguenti partecipazioni dirette:

- CONSORZIO SOCIALE PAVESE 6%
- CONSORZIO AUTORITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA (ORA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA) 0,82%
- A.S.M. PAVIA SPA 0,082%

Inoltre l'ente fino al 31.12.2010 possedeva il 100% dell'Istituzione per i servizi culturali educativi e sportivi del Comune di Cava Manara. Tale istituzione è stata chiusa al 31.12.2010 e posta in liquidazione. Con determinazione n. 2 del 22.12.2011 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione dell'Istituzione chiuso con una disponibilità in cassa di € 7.780,13 girate integralmente al Comune.

Tali organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Non vi sono società in house o società controllate

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
75.000,00	73.109,92	74.896,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	37.500,00	36.554,96	40.000,00***
Spesa per investimenti			

*** per il 2011 è vincolata una quota pari al 53%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	15.549,89
Residui riscossi nel 2011	15.549,89
Residui eliminati	///
Residui al 31/12/2011	///

i) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro /// , su un totale di euro 149.000,00, (vedi voce plusvalenze nel conto economico) per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui,

come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro ///// per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate/ di Euro 17.736,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi:

- pagamento anticipato in unica soluzione locazione area per antenna di telefonia mobile € 13.500,00
- utilizzo centro cottura comunale per confezionamento pasti altro istituto didattico € 2.400,00
- noleggio attrezzature dell'ente € 442,46
- maggior utilizzo locali comunali € 1.393,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	3.100,70
Residui riscossi nel 2011	3.100,70
Residui eliminati	///
Residui al 31/12/2011	///

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	1.116.148,17	1.118.630,88	1.114.314,93
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	96.089,89	125.418,88	211.447,86
03 - Prestazioni di servizi	1.783.635,19	1.872.455,79	2.135.764,58
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	440.181,98	586.933,49	298.263,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	234.311,21	221.601,87	208.221,77
07 - Imposte e tasse	68.056,39	66.020,32	85.113,60
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.756,95	22.703,50	15.805,92
Totale spese correnti	3.751.179,78	4.013.764,73	4.068.932,53

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	1.118.630,88	1.114.314,93
spese incluse nell'int.03	2.093,68	3.615,66
irap	64.245,40	65.726,69
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	209.028,95	228.424,93
totale spese di personale	975.941,01	955.232,35
Spesa corrente	4.013.764,73	4.068.932,53
% della spesa corrente complessiva	29,5%	29%

Si dà atto che l'ente, tenendo conto della spesa di personale delle società partecipate ASM Spa (0,82%) e Consorzio Sociale Pavese (6%) risulta al di sotto della percentuale del 50% prevista per poter procedere a nuove assunzioni.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	867.069,66
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	244.800,25
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	65.726,69
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.060,68
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1.183.657,28

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	149.382,66
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	25.174,08
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	6.615,00
10) incentivi recupero ICI	1.323,00
11) contributi diritto di rogito	1824,35
12) contributo per svolgimento censimento	20.729,03
13) rimborso quota segretario in convenzione	23.376,81
totale	228.424,93

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n /// dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 25/02/2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese allegato al bilancio di previsione 2011.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	63.854,00	62.066,04
Risorse variabili	15.490,00	19.418,60
Totale	79.344,00	81.484,64
Percentuale sulle spese intervento 01	7,09	7,31

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Si specifica che l'incremento rispetto all'anno 2010 è dovuto esclusivamente alla presenza nel 2011 di incentivi per la progettazione di opere pubbliche, escluse dall'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010. Sterilizzato di tale importo (€ 9.070,00) il fondo 2011 risulta di € 72.414,64 inferiore, come previsto da normativa vigente all'importo 2010.

Le spese per la contrattazione integrativa sono congrue in quanto la percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 208.221,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 5,27.-%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro ///

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,23 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Somme</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
<i>Iniziali</i>	<i>Definitive</i>	<i>impegnate</i>	<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
592.800,00	597.779,00	525.238,46	72.540,54	12,14

Lo scostamento deriva dal minor introito degli oneri di urbanizzazione, la cui previsione era stata di € 400.000,00 ed incassati per € 327.760,44

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	3.000,00
- alienazione di beni	_____	70.000,00
- altre risorse	_____	29.370,00
Totale		102.370,00
Mezzi di terzi:		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	_____	29.824,00
- contributi di altri	_____	90.000,00
- altri mezzi di terzi	_____	303.044,46
Totale		422.868,46
Totale risorse		525.238,46

In merito si osserva: _____

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	92.190,02	96.023,58	92.190,02	96.023,58
Ritenute erariali	212.437,06	218.503,36	212.437,06	218.503,36
Altre ritenute al personale c/terzi	16.361,56	14.477,81	16.361,56	14.477,81
Depositi cauzionali	2.281,08	8.519,00	2.281,08	8.519,00
Altre per servizi conto terzi	314.873,73	210.903,66	314.873,73	210.903,66
Fondi per il Servizio economato	3.098,75	3.098,75	3.098,75	3.098,75
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: quota tributo provinciale relativo alla tassa rifiuti, rimborsi da altri comuni per i servizi svolti in convenzione o in forma associata per la quota di loro competenza, contributo regionale fondo affitti e contributi derivanti dal piano di zona che vengono riversati ad utenti e famiglie, rimborsi di utenze (di competenza Asl, società sportive) sostenute direttamente dal Comune

spese: quota del tributo provinciale da riversare alla Provincia, quota parte delle spese di competenza di altri enti per i servizi svolti in convenzione e per i quali le spese totali vengono direttamente sostenute dal Comune di Cava Manara, quota del contributo regionale fondo affitti e contributi piano di zona da versare ad utenti e famiglia, quota di spesa relative ad utenze di competenza di altri (Asl, società sportive).

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
6 %	5,68%	5,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	4.878.167,32	4.647.522,22	4.409.101,48
Nuovi prestiti	0,00		
Prestiti rimborsati	230.645,10	238.420,74	237.861,20
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			+101.949,81
Totale fine anno	4.647.522,22	4.409.101,48	4.273.190,09

Nel corso del 2011 ci si è resi conto che il debito residuo indicato nel conto del patrimonio non era corretto. Si è pertanto proceduto a rideterminare correttamente tale valore, apportando una conseguente modifica al patrimonio netto. Tale variazione è indicata nelle altre variazioni con segno positivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	234.311,21	221.601,87	208.221,77
Quota capitale	230.645,10	238.420,74	237.861,20
Totale fine anno	464.956,31	460.022,61	446.082,97

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.225.843,06	1.134.599,84	99.168,89	1.233.768,73	-7.925,67
C/capitale Tit. IV, V	369.758,24	292.845,31	44.306,03	337.151,34	32.606,90
Servizi c/terzi Tit. VI	50.310,92	16.324,73	33.574,08	49.898,81	412,11
<i>Totale</i>	1.645.912,22	1.443.769,88	177.049,00	1.620.818,88	25.093,34

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.097.708,92	861.762,80	176.469,29	1.038.232,09	59.476,83
C/capitale Tit. II	1.021.952,04	611.820,61	367.291,34	979.111,95	42.840,09
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	117.239,04	95.945,86	20.881,07	116.826,93	412,11
<i>Totale</i>	2.236.900,00	1.569.529,27	564.641,70	2.134.170,97	102.729,03

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-25.093,34
Minori residui passivi	102.729,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	77.635,69

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	67.402,50
Gestione in conto capitale	10.233,19
Gestione servizi c/terzi	0
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	77.635,69

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :
 - € 3.590,70 per contributi da comuni facenti parte della gestione associata di alcuni servizi comunali - gestione associata terminata nel 2009
 - € 2.500,00 per contributi da privati realizzazione lavori Piazza Vittorio Emanuele - residuo stralciato a seguito di mancata realizzazione dei lavori
 - € 26.516,20 - quota a carico della ditta concessionaria lavori di realizzazione del nuovo impianto di captazione -risparmio Iva sui lavori
- minori residui passivi:
 - eliminazione di residui per risparmio di spesa organismo convenzionato di valutazione 2010 € 1.012,78
 - eliminazione di residui passivi relativi a spese personale, oneri riflessi, in quanto gli importi da corrispondere a titolo di arretrato al segretario comunale sono risultati più bassi rispetto alla previsione fatta a suo tempo, a cui si aggiungono altre economie a seguito della liquidazione definitiva dei compensi relativi all'anno 2010, per un totale di € 7.404,38
 - eliminazione residui passivi per risparmi connessi alla gestione ordinaria acquisto beni dei vari servizi e funzioni € 3.069,42
 - eliminazione residuo passivo per risparmio connesso al servizio sgombero neve stagione invernale 2010/2011 € 5.306,48
 - eliminazione di residui per risparmio nella gestione associata polizia locale (come da rendiconto) per € 1.979,36
 - eliminazione residui per risparmi relativi al servizio di smaltimento fanghi biologici (funzione 9 servizio 4 intervento 3) € 21.442,42
 - eliminazione residuo per incarico stesura atti notarili per mancata cessione delle aree oggetto dell'atto € 3.309,55
 - eliminazione residui per risparmi nella gestione ordinaria prestazione servizi dei vari servizi e funzioni per € 9.809,14
 - eliminazione residui per risparmio relativo al trasferimento al Comune di Pavia per il contributo sul trasporto pubblico € 3.227,87
 - eliminazione residui per relativi a trasferimenti € 496,48
 - eliminazione residui relativi ad interessi passivi su mutui a tasso variabile (residuo non stralciato per errore già dal rendiconto 2010) € 2.418,85
 - Eliminazione residui in c/capitale per risparmi negli appalti dei diversi lavori o nelle procedure legate alla realizzazione delle opere € 3.027,26

- Eliminazione residuo per acquisizione area per ampliamento depuratore esistente - intervento non più necessario € 3.359,60
- € 26.515,20 - quota a carico della ditta concessionaria lavori di realizzazione del nuovo impianto di captazione -risparmio Iva sui lavori
- Eliminazione residui passivi contributi edifici di culto € 374,63
- Eliminazione di residui per impegni non realizzati € 9.563,40

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 9.905,62
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 7.084,03

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione evidenzia che quelli di parte corrente sono relativi a entrate (tarsu e imposta di pubblicità) la cui esigibilità è dubbia e pertanto si ritiene prudente procedere con un corrispondente vincolo sull'avanzo. Relativamente ai residui del titolo IV trattasi di accertamenti collegati a corrispondenti residui passivi che saranno realizzati solo a fronte dell'effettivo incasso.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, è stata rilevata la sussistenza della ragione del credito

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, e finanziati dall'indebitamento per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno ////
- residuo euro ////
- finanziato con ////

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	9.905,62	15.138,05	28.804,59	22.146,53	19.835,36	633.461,70	729.291,85
di cui Tarsu	7.854,93	15.138,05	28.804,59	22.146,53	19.835,36	292.780,39	
Titolo II	0,00	0,00	0,00		2.021,95	54.011,71	56.033,66
Titolo III	0,00			0,00	1.316,79	423.069,92	424.386,71
di cui Tia				0,00	0,00		
di cui per sanzioni codice strada						7.948,43	
Titolo IV	7.084,03		0,00		15.000,00	92.824,00	114.908,03
Titolo V	21.600,00	0,00	0,00	622,00	0,00		22.222,00
Titolo VI	10.741,57	627,67	2.011,72	5.533,98	14.659,14	67.266,88	100.840,96
Totale	49.331,22	15.765,72	30.816,31	28.302,51	52.833,24	1.270.634,21	1.447.683,21

PASSIVI							
Titolo I	30.897,18	35.016,65	8.897,43	27.311,63	74.346,40	901.735,66	1.078.204,95
Titolo II	76.967,79	0,00	24.944,75	80.000,00	185.378,80	233.701,13	600.992,47
Titolo III							0,00
Titolo IV	12.502,37	3.281,53	2.700,10	7,70	2.389,37	72.408,90	93.289,97
Totale	120.367,34	38.298,18	36.542,28	107.319,33	262.114,57	1.207.845,69	1.772.487,39

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro /////,

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che è stata raggiunto un buon risultato relativamente al tempo medio di pagamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere INTESA SAN PAOLO - CONTO DEL TESORIERE ANNO 2011

Economo SARCHI RAFFAELA - RENDICONTO DELL'ECONOMO 2011

Riscuotitori speciali - RENDICONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 2011

Concessionari CONTO DELLA GESTIONE 2011

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

<i>residui passivi = debiti</i>

<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
--

<i>residui passivi = impegni contabili</i>
--

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si rileva il rispetto delle indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	96.244,37
- risconti passivi iniziali	+	7.033,66
- risconti passivi finali	-	21.328,06
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
		-
Saldo maggiori/minori proventi		110.538,77
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	95.943,36
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	43.500,00
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	15.342,59
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
		-
Saldo minori/maggiori oneri		154.785,95

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	71.000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	292.964,27
- plusvalenze	149.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	7.838,29
- minori debiti iscritti fra residui passivi	59.888,84
- sopravvenienze attive	
Totale	580.691,40
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	583.144,38
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	33.019,01
- sopravvenienze passive	
Totale	616.163,39

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>4.203.526,67</i>	<i>4.611.505,65</i>	<i>4.516.794,45</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>4.031.374,85</i>	<i>4.304.086,63</i>	<i>4.270.513,27</i>
Risultato della gestione		172.151,82	307.419,02	246.281,18
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	<i>20.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>5.030,13</i>
Risultato della gestione operativa		192.151,82	317.419,02	251.311,31
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-216.045,49</i>	<i>-217.952,32</i>	<i>-206.698,43</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>161.733,55</i>	<i>-38.270,37</i>	<i>95.629,22</i>
Risultato economico di esercizio		137.839,88	61.196,33	140.242,10

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente da una riduzione dei proventi della gestione dovuto al taglio dei trasferimenti statali previsto dal DL 78/2010.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 44.612,88 . con un peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 54.853,82 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 7.780,13 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI EDUCATIVI E SPORTIVI	100%	7.780,13	

L'Istituzione è stata chiusa al 31/12/2010 e posta in liquidazione. Con determinazione del liquidatore n. 2 del 22/12/2011 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione con determinazione di un utile di € 7.780,13 che è stato trasferito integralmente al Comune.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
545.705,53	561.261,43	583.144,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	149.000,00	149.000,00
Insussistenze passivo:		59.888,84
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	59.888,84	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		7.838,29
di cui:		
- per maggiori crediti	7.838,29	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		

Totale proventi straordinari		216.727,13
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		73.078,90
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	73.078,90	
Insussistenze attivo		48.019,01
Di cui:		
- per minori crediti	33.019,01	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per accantonamento svalutazione crediti	15.000,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		121.097,91

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2010	Var.Finanz.	Altre Cause	31/12/2011
I)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	186.989,49	0,00	-46.583,09	140.406,40
II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.524.684,33	854.993,87	-438.219,20	15.941.459,00
III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	143.063,93	-13.060,07	-15.000,00	115.003,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.854.737,75	841.933,80	-499.802,29	16.196.869,26
I)RIMANENZE	0	0,00	0,00	0,00
II)CREDITI	1.712.113,52	-176.935,67	-49.535,07	1.485.642,78
III)ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0	0,00	0,00	0,00
IV)DISPONIBIITA' LIQUIDE	875.387,56	-137.590,68	0,00	737.796,88
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.587.501,08	-314.526,35	-49.535,07	2.223.439,66
C)RATEI E RISCONTI	0	0	15.342,59	15.342,59
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)	18.442.238,83	527.407,45	-533.994,77	18.435.651,51
CONTI D' ORDINE	8.181.609,99	-365.956,57	182.892,95	7.998.546,37
PASSIVO				
	31/12/2010	Var.Finanz.	Altre Cause	31/12/2011
A)PATRIMONIO NETTO	5.081.593,54	308.451,35	-270.159,06	5.119.885,83
B)CONFERIMENTI	7.718.761,92	452.544,31	-292.964,27	7.878.341,96
C)DEBITI	0	0,00	0,00	0,00
I)Debiti di finanziamento	4.409.101,48	-237.861,20	101.949,81	4.273.190,09
II)Debiti di funzionamento	1.097.708,82	39.972,86	-102.976,73	1.034.704,95
III)Debiti per IVA	10.800,37	0,00	-10.800,37	0,00
IV)Debiti per anticipazione di cassa	0	0,00	0,00	0,00
V)Debiti per somme anticipate da terzi	117.239,04	-23.536,96	-412,11	93.289,97
VII)Altri debiti	0	-12.162,91	27.073,56	14.910,65
TOTALE DEBITI	5.634.849,71	-233.588,21	14.834,16	5.416.095,66
D)RATEI E RISCONTI	7.033,66	0,00	14.294,40	21.328,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	18.442.238,83	527.407,45	-533.994,77	18.435.651,51
CONTI D' ORDINE	8.181.609,99	-365.956,57	182.892,95	7.998.546,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono

- o spese di ricerca Euro € 10.844,28 anni di riparto del costo 5 (a partire dall'anno 2008)
- o spese di sviluppo relative alla redazione del Pgt € 116.280,00 : anni di riparto del costo 5 a partire dal 2010
- o spese di sviluppo relative alla certificazione energetica immobili € 23.868,00: anni di riparto del costo 5 a partire dal 2010

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	80.000,00
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	855.993,87	1.000,00
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		536.561,29
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Permuta terreno	80.000,00	
Acquisizioni anni precedenti non inventariate	18.342,09	
Variazioni e immobilizzazioni in corso	361.914,30	361.914,30
totale	1.316.250,26	899.475,59

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
A.S.M PAVIA	37.184,90	35.387,00	- 1.797,90

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto;

credito o debito Iva anno precedente da conto del patrimonio	64.237,92
Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	82.603,01
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	96.244,37
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	50.596,56

Tale credito indicato nel conto del patrimonio differisce dal credito Iva risultante dai registri pari a € 78.315,86 in quanto:

- o non considera il credito maturato nel periodo 2006/2010 dall'attività dell'Istituzione, soggetto con bilancio autonomo, ma privo di personalità giuridica,

il cui credito iva confluiva nella dichiarazione Iva del comune pari a € 29.872,89

- o considera il credito derivante da fatture da ricevere e non ancora liquidate relative ad esercizi precedenti, e pertanto non ancora esigibile.

CREDITO IVA DA CONTO DEL PATRIMONIO	50.596,56
+ CREDITO IVA ISTITUZIONE COMUNALE	+ 29.872,89
- CREDITO IVA FATTURE DA RICEVERE	-2.153,59
CREDITO IVA DA DICHIARAZIONE	78.315,86

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

IL netto patrimoniale da beni demaniali ha subito una variazione negativa corrispondente all'incremento del debito residuo dei mutui. Tale variazione è stata effettuata per conciliare il valore indicato nel patrimonio con il valore del debito residuo dai piani di ammortamento.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*): è stata in particolare effettuata la riconciliazione tra i due valori in quanto il debito residuo discordava dai prospetti riepilogativi dei mutui e risultava più basso rispetto a quello effettivo. E' stata pertanto apportata una variazione da altre cause in aumento del debito residuo che ha trovato corrispondente contropartita nella diminuzione del patrimonio netto da beni demaniali
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde per € 586.081,82 ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 e per € 43.500,00 ai costi per esercizi futuri pari al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente. Tale importo risulta indicato nell'unica voce "opere da realizzare" in quanto il prospetto ufficiale non prevede tale distinzioni di voci

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti:

- l'adesione alla nuova convenzione Consip della telefonia mobile ha consentito di ridurre le spese di noleggio dei telefoni (la spesa è passata da 2,00 + iva al bimestre a 1,00 + iva € al bimestre)
- l'utilizzo della posta elettronica certificata, e della normale posta elettronica, nonché l'archiviazione di molta documentazione del servizio finanziario (elaborazione stipendi, copie cedolini, copie cud stampe bilancio ecc,) in formato pdf ha consentito un notevole risparmio nell'utilizzo della carta (risparmio rispetto al 2010 di € 970,64);
- è stata acquistata una bicicletta per effettuare commissioni all'interno del comune, al fine di ridurre l'utilizzo delle autovetture e conseguire risparmio nell'utilizzo di carburante.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE .
